Laboratori ARAL: tra normazione e accreditamento

ARAL è sede di laboratori che forniscono strumenti di lavoro utili, precisi e rapidi agli operatori, ai tecnici e agli imprenditori della moderna zootecnia; vengono analizzati campioni per i settori lattiero-caseario, agro-alimentare e microbiologico.

Normazione

Scopo degli Enti normatori è redigere e revisionare norme e linee guida che permettono di uniformare le procedure tecniche applicate dagli utilizzatori, in particolare per norma si intende un documento che definisce le caratteristiche di un processo, prodotto o servizio.

Tali documenti sono redatti per mezzo del lavoro di numerosi esperti tecnici che, volontariamente, partecipano ai tavoli di lavoro in Italia e nel mondo

ARAL applica metodiche analitiche emesse da enti di normazione (ISO, UNI) o da organizzazioni nazionali ed internazionali di competenza tecnico-scientifica riconosciuta (ad es. FIL/IDF-AOAC) e metodi ufficiali di prova richiamati nella normativa nazionale (ad es. Gazzette Ufficiali, Regolamenti CEE). L'Associazione è, inoltre, parte attiva nella normazione in quanto socio UNI; come tale è presente nella Commissione Agroalimentare e in gruppi di lavoro e sottocommissioni come illustrato nella figura 1.

Figura 1



Lo sviluppo di norme avviene a vari livelli, nazionali, europei e internazionali, come rappresentante di UNI, ARAL è inserita nei seguenti gruppi:

UNI: ente nazionale italiano di unificazione (www.uni.com)
CEN: Comitato europeo di normazione (www.cen.eu)
ISO: Organizzazione Internazionale per la normazione (www.iso.org)
IDF: Federazione internazionale del latte (fil-idf.org)

Accreditamento

Il laboratorio ha ottenuto l'accreditamento nel 2003 (Laboratorio Accredia N. 518L) ai sensi della normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17025; L'accreditamento ACCREDIA è relativo alle prove per le quali il laboratorio ha richiesto e ottenuto l'accreditamento stesso. L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile al sito www.accredia.it.

ACCREDIA è l'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento, con la sua attività valuta la competenza tecnica e l'idoneità professionale dei Laboratori di prova, accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie.

Essere conformi ai requisiti richiesti dalla ISO/IEC 17025 vuol dire possedere sia la competenza tecnica richiesta per effettuare le analisi sia un sistema di gestione indispensabile per garantire la qualità del dato analitico, la sua tracciabilità e la riferibilità delle misure.

ACCREDIA valuta la competenza dei laboratori applicando i più rigorosi standard di verifica e monitorando continuativamente nel tempo le loro prestazioni. L'accreditamento garantisce inoltre ai clienti l'imparzialità e la competenza tecnica del Laboratorio nell'esecuzione delle prove, ma nel tempo stesso non implica l'approvazione di un prodotto da parte di ARAL o dell'Organismo di accreditamento.

Il personale del laboratorio è qualificato e costantemente aggiornato per l'esecuzione delle prove che applica nella routine di laboratorio. L'assicurazione della qualità dei risultati è mantenuta e verificata tramite la partecipazione a Proficiency test nazionali ed internazionali unitamente a prove giornaliere effettuate con materiali di riferimento.

In Europa ormai la libera circolazione dei prodotti da un Paese all'altro è sempre più condizionata dall'esistenza di rapporti di prova emessi da Laboratori accreditati, che consentano di evitare la ripetizione delle prove nei vari Paesi di esportazione; questo approccio è stato ulteriormente rafforzato in seguito allo stabilirsi di accordi di mutuo riconoscimento tra i vari organismi di accreditamento dei Laboratori.

Accredia ha stipulato, in ambito EA (*European cooperation for Accreditation*), un accordo multilaterale di mutuo riconoscimento con gli organismi nazionali di Accreditamento di numerosi Paesi europei ed extraeuropei. Riconoscimento dell'equivalenza delle attività di accreditamento svolte da tutti i membri firmatari all'interno del sistema di accreditamento, gestito da IAF-ILAC a livello internazionale e da EA a livello europeo.

In virtù di questa partecipazione, i rapporti di prova emessi sotto accreditamento ACCREDIA sono riconosciuti e accettati a livello internazionale.

Tutti i settori di ARAL sono coinvolti nell'attività di accreditamento con numerose prove; nella figura 2 è illustrato il processo di accreditamento nel tempo a testimonianza di un costante miglioramento,

Figura 2



ARAL non solo usufruisce delle regole relative alla normazione, ma contribuisce con i propri specialisti alla loro evoluzione.



Dott.ssa Nicoletta Rizzi

La Responsabile del laboratorio Agroalimentare, Dott.ssa Nicoletta Rizzi, da anni rappresenta ARAL ai tavoli di lavoro di UNI, e si interfaccia a livello internazionale con ISO, CEN e IDF. In data 8 aprile 2021 ha ricevuto il prestigioso incarico di Presidente della Sottocommissione Latte e Derivati facente parte della Commissione Agroalimentare, rappresentando così ARAL in un settore che costituisce una delle sue principali attività.
I nostri complimenti e auguri di buon lavoro a lei e a tutti i membri delle Commissioni UNI che svolgono questo impegnativo compito volontario.